

# COMUNE DI CASTEL DI IUDICA

## Provincia di Catania

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 16 del 09-05-2016

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER I SERVIZI FUNEBRI E PER I CIMITERI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N° 21 DEL 16-07-1998.

L'anno duemilaesedici, il giorno NOVE del mese di MAGGIO alle ore 18,30  
Nella sala delle adunanze consiliari, in Castel di Iudica, a seguito di invito diramato dal Presidente  
del Consiglio comunale in data 28-04-2016 prot. n. 5201 si è riunito il Consiglio  
Comunale, in seduta pubblica, in 1<sup>a</sup> convocazione.

Presiede il Sig. Antonino Sindone

Sono intervenuti i sigg.:

		Presente	Assente
1	SINDONE ANTONINO	X	
2	ORLANDO SIMONA MARIA		X
3	ANASTASI GAETANO GIOACCHINO	X	
4	MLETI LORENA GRAZIA	X	
5	PESCE LAURETTA ISABELLA	X	
6	CALDERARO SALVATORE	X	
7	DI DIO SALVATORE SANTO	X	
8	LONGO GIUSEPPINA		X
9	FERRARA CARMELO	X	
10	GRECO GIOVANNI	X	
11	DI DIO SIMONA	X	
12	DI PAOLA ANGELA DEBORA		X
13	TORRISI PIERLUCA	X	
14	RUSSO EMANUELA	X	
15	GIAMMELLO GIUSEPPE	X	

Assiste il Segretario Comunale Dott. Luigi Rocco Bronte

Il Presidente, constatato il numero legale, dichiara aperta la responsabilità del segnatore venuti a deliberare sull'argomento in oggetto, proposto da V. T. SERVIZI TECNICI

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 8\6\1990, n.142, come recepita con L.R. n.48 dell'11\12\1991.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art.53 della legge n.142\90, come recepito dall'art.1, comma 1, lett.i della l.r. n.48\91, hanno espresso il seguente parere:

Il Responsabile del servizio	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: <b>FAVOREVOLE</b> Il, <u>1-2 FEB. 2016</u>	IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI TECNICI <i>Georgio Domenico Faranda</i>
Il Responsabile di Ragioneria	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: Il,	Il Responsabile.....

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Modifica Regolamento comunale per i servizi funebri e per i cimiteri approvato con deliberazione di C.C. n. 21 del 16.07.1998..

### IL RESPONSABILE DELL'U.T.C.

PREMESSO che in atto le concessioni per l'assegnazioni di aree cimiteriali avvengono tenendo conto esclusivamente della data di presentazione delle istanze dei cittadini richiedenti le concessioni;

CHE tale procedura, se da un lato assicura trasparenza e obiettività nella concessione dei lotti da assegnare , dall'altro non riesce a coniugare e a disciplinare alcune fattispecie che per la particolare peculiarità sono abbisognevoli di apposita regolamentazione, quale quella di giovani deceduti in seguito ad incidenti o altre cause non prevedibili che, data la giovane età, risultano sprovvisti di luoghi di sepolture;

CHE per tali defunti i parenti più prossimi sono obbligati ad una disperata ricerca di sistemazioni provvisorie di sepoltura presso strutture di parenti o amici, se non vogliono vedere il proprio congiunto inumato nella nuda terra;

CHE con Deliberazione n. 3 del 28.01.2016 il Consiglio Comunale, chiamato a deliberare in materia nell'esercizio del suo potere di indirizzo, incarica questo U.T.C. di regolamentare le modalità di assegnazione delle aree cimiteriali resisi disponibili in seguito a rinuncia del titolare, per revoca o per decaduta della concessione;

RITENUTO, pertanto, di dovere regolamentare questa fattispecie inserendo nel vigente Regolamento un apposito articolo aggiuntivo, contraddistinto con il n. 34/bis, al fine di consentire una maggiore trasparenza e obiettività nella procedura di assegnazione delle aree cimiteriali;

VISTO l'art. 34 bis da inserire nel predetto Regolamento predisposto dall'U.T.C. che così recita:

“ Le concessione di aree cimiteriali, resisi disponibili in seguito a rinuncia, revoca o decaduta, verranno riassegnati mediante apposito bando nel quale dovranno essere inserite le seguenti priorità:

- Hanno diritto a partecipare al bando per l'assegnazione di aree cimiteriali i cittadini di Castel di Iudica che hanno parenti di primo grado deceduti in seguito a eventi imprevedibili e sepolti provvisoriamente presso strutture cimiteriali di terzi.
- I richiedenti di concessioni non devono essere titolari di altre strutture di sepoltura o concessionari di altri lotti di terreno nel locale cimitero;
- L'assegnazione di ogni singolo lotto verrà effettuata in favore di coloro che, avendo i titoli di cui sopra, presentano il maggior rialzo percentuale rispetto al prezzo posto a base di gara, nei termini e secondo le modalità evidenziati nel bando. La percentuale di rialzo non può essere superiore al 100%. In caso di ribassi uguali si procederà mediante sorteggio pubblico;
- E' consentita la partecipazione a più lotti da parte di uno stesso concorrente, ma questi potrà essere aggiudicatario di un solo lotto, pertanto, l'aggiudicatario di un lotto verrà escluso dall'aggiudicazione dei lotti successivi;
- Non possono partecipare alla gara, pena l'esclusione, più componenti dello stesso nucleo familiare;
- L'atto di concessione comporterà i seguenti obblighi la cui inosservanza provoca la decaduta della concessione e la risoluzione del contratto:
  - a) Provvedere, entro un anno dalla data di sottoscrizione dell'atto di assegnazione, a richiedere ed ottenere il permesso di costruire, nel rispetto della normativa edilizia vigente;
  - b) Ultimare i lavori di realizzazione della struttura entro mesi 36 dal loro inizio, successivo all'ottenimento del permesso a costruire.

Al verificarsi della condizione risolutiva, il Comune riacquisterà la disponibilità dell'area, rimborsando il prezzo originario pagato dal concessionario inadempiente, solo dopo che verrà riassegnato il lotto.

VISTO l'Ord. Amm. degli EE.LL. nella regione siciliana;

PROPONE DI DELIBERARE

1. Dopo l'art. 34 del Regolamento comunale per i servizi funebri e per i cimiteri approvato con deliberazione di C.C. n. 21 del 16.07.1998 è aggiunto il seguente:

**Art. 34/bis – Concessioni cimiteriali - Ulteriori disposizioni.**

"Le concessione di aree cimiteriali, resisi disponibili in seguito a rinuncia, revoca o decadenza, verranno assegnati mediante apposito bando nel quale dovranno essere inserite le seguenti priorità:

- / Hanno diritto a partecipare al bando per l'assegnazione di aree cimiteriali i cittadini di Castel di Iudica che hanno parenti di primo grado deceduti in seguito a eventi imprevedibili e sepolti provvisoriamente presso strutture di terzi.
- I richiedenti non devono esser titolari di altre strutture di sepoltura o concessionari di altri lotti di terreno nel locale cimitero;
- L'assegnazione di ogni singolo lotto verrà effettuata in favore di coloro che, avendo i titoli di cui sopra, presentano il maggior rialzo percentuale rispetto al prezzo posto a base di gara, nei termini e secondo le modalità evidenziati nel bando. La percentuale di rialzo non può essere superiore al 100%. In caso di ribassi uguali si procederà mediante sorteggio pubblico;
- E' consentita la partecipazione a più lotti da parte di uno stesso concorrente, ma questi potrà essere aggiudicatario di un solo lotto, pertanto, l'aggiudicatario di un lotto verrà escluso dall'aggiudicazione dei lotti successivi;
- Non possono partecipare alla gara, pena l'esclusione, più componenti dello stesso nucleo familiare;
- L'atto di concessione comporterà i seguenti obblighi la cui inosservanza provoca la decadenza della concessione e la risoluzione del contratto:
  - c) Provvedere, entro un anno dalla data di sottoscrizione dell'atto di assegnazione, a richiedere ed ottenere il permesso di costruire, nel rispetto della normativa edilizia vigente;
  - d) Ultimare i lavori di realizzazione della struttura entro mesi 36 dal loro inizio, successivo all'ottenimento del permesso a costruire.

Al verificarsi della condizione risolutiva, il Comune riacquisterà la disponibilità dell'area, rimborsando il prezzo originario pagato dal concessionario inadempiente, solo dopo che verrà riassegnato il lotto.

2. SOSTITUIRE l'art. 39 del citato Regolamento come di seguito riportato:

Il concessionario di area cimiteriale per la realizzazione di tomba o cappella familiare deve iniziare i lavori entro anni uno dalla data del contratto di concessione.

Il mancato rispetto del suddetto termine comporta la revoca "ips iure" della concessione, avendo il concessionario diritto alla restituzione della sola somma versata a suo tempo.

Prima di passare alla trattazione del secondo punto all'o.d.g., la Cons. **Di Dio Simona** propone il prelievo del settimo punto per essere trattato al 2° punto all'o.d.g.

Messa ai voti la proposta della Cons. **Di Dio**, viene approvata all'unanimità.

Si passa quindi alla trattazione del 2° punto all'o.d.g. (ex 7°) ad oggetto: "Modifica regolamento comunale per i servizi funebri e per i cimiteri, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 21 del 16/07/1998".

La Cons. **Mileti**: (rivolta al vicesindaco), perché abbiamo atteso tre mesi per giungere alla proposta?

Il Vicesindaco **Granata**, perché eravate assenti la scorsa volta, questo è uno dei motivi.

Escono dall'aula i Consiglieri: Greco, Giammello e Russo. Presenti n° 9.

La Cons. **Mileti**: la risposta del vice sindaco non ci fa comprendere i motivi del ritardo, a fronte di una proposta pronta da settimane. Nel mese di febbraio ci siamo tutti attivati e in specifiche riunioni si è trattato anche il problema dell'ampliamento del cimitero, giungendo a soluzioni condivise da perfezionare con il sindaco il 29 febbraio, ma a oggi, dopo il rinvio dell'incontro, attendiamo la riconvocazione. Capisco perché il vice sindaco mi disse che sono poco intelligenti, si è ricordato che nel 2008 ebbe il mio voto. Ringrazio gli uffici per aver prontamente dato esecuzione alla mozione consiliare. Nel merito delle modifiche, riteniamo di espellere il testo dell'art. 34/bis proposto dall'ufficio perché è opportuno utilizzare criteri di assegnazione diversi dal rialzo del prezzo. Propongo di sostituirlo con un emendamento.

La consigliera **Mileti** deposita il testo, che contiene un preciso rinvio ad un allegato, sul quale esprime parere favorevole il responsabile dell' U.T.C. , Geom. Faranda.

Il Cons. **Ferrara**: occorreva trovare soluzioni per casi tragici e imprevedibili, senza voler essere ipocriti o favorire qualcuno. Tenendo conto che, tuttavia, scegliendo dei criteri derogatori è possibile ledere altri diritti di pari grado e valore. Annuncio voto favorevole, ma richiedo che l'esperto del sindaco renda un parere sul temperamento degli interessi tra le tipologie di cittadini interessati potenzialmente dal regolamento.

Il Cons. **Di Dio Salvatore Santo**: la deroga nasce dall'urgenza e dall'eccezionalità dei casi che si sono verificati, così com'è urgente trovare le nuove aree per l'ampliamento del cimitero.

La Cons.**Mileti**: abbiamo presentato l'emendamento perché il dolore non si può quantificare attraverso un prezzo al rialzo. Spero che il bando sia pronto subito e redatto con criteri di trasparenza. Nel contempo, propongo una mozione al Sindaco perché riconvochi la riunione per definire l'ampliamento del cimitero.

Il Cons. **Ferrara** dichiara di essere favorevole a condizione che viene richiesto il parere legale.

Esaurito il dibattito, il Presidente mette a votazione l'emendamento della Cons. Mileti di sostituire l'Art.34/bis formulato dall'ufficio con quello elaborato dai consiglieri, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo. La votazione consegue il seguente risultato:

Presenti n° 9 - n° 1 astenuto (Sindone) – voti favorevoli n° 8.

PPG/

Seconda modifica relativa alla sostituzione dell'Art.39 del vigente regolamento comunale, come da proposta formulata dall'U.T.C.

La Cons. Miletì: pienamente condivisibile perché accelera i tempi e contrasta il degrado.

Si passa alla votazione che consegue il seguente risultato: Presenti n° 9 – Votanti n° 9 – Voti favorevoli n° 9

A questo punto, il Presidente messa a votazione la mozione della Cons. Miletì: "Perché il Sindaco riconvochi la riunione per definire l'ampliamento del cimitero", viene approvata all'unanimità.

Castel di Iudica

9 Maggio 2016

Emendamento al Regolamento Comunale per i servizi  
funebri e per i cimiteri approvato con deliberazione  
di C.C. n. 21 del 16-07-1998

Art. 39 / bis

"Le concessioni di aree cimiteriali, resisi disponibili in  
seguito a rinuncia, revoca o decadenza, verranno  
assegnati mediante bando redatto ai sensi del 3bis  
della legge allegata A che paga parte integrante del regolamento"

I Consiglieri

Lorenzo Sartori M.R.L.

Rosario Vassalli Gubell

### **Art.3 bis – Criteri nell'assegnazione delle aree cimiteriali.**

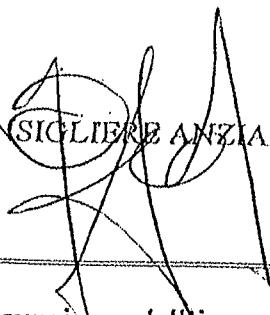
Per l'assegnazione delle aree cimiteriali devono seguirsi i seguenti criteri:

La concessione deve avvenire a seguito di apposito bando di assegnazione predisposto dal Responsabile di Settore e la priorità nell'assegnazione deve essere data a seguito d'attribuzione di un punteggio massimo pari a 10 punti così ripartiti:

- a) Punti 1 per ogni periodo di anni 5 oltre il 50° anno e fino al raggiungimento del punteggio massimo in base alla cronologia di presentazione all'Ufficio protocollo del Comune della domanda di concessione di aree cimiteriali avvenuta;
- b) Punti 3 a coloro i quali si trovano nella condizione di avere un defunto appartenente al nucleo familiare, presente nello stato di famiglia del richiedente al momento della scomparsa e non collocato all'interno di una struttura familiare (nicchia, tomba, cappella) bensì sepolto presso altre strutture.

A parità di punteggio la priorità è data dalla cronologia di presentazione all'Ufficio protocollo del Comune della domanda da compilarsi esclusivamente sulla modulistica distribuita dagli uffici preposti (Farà fede il timbro ed il numero di protocollo apposto dall'ufficio).

  
IL PRESIDENTE  
*Antonino Sindone*

  
IL CONSIGLIERE ANZIANO

  
IL SEGRETARIO COMUNALE  
*Francesco Sestini*

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55, comma 5, legge 8/6/1990, n.142.

Il Responsabile del servizio finanziario

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal 16-05-2015  
al 31-05-2016

Castel di Iudica, il.....

Il Segretario comunale

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il.....

Il Segretario comunale